

Clabo mira a una crescita al 2020 del 6,8% annuo

di Valerio Testi

Clabo, produttore di vetrine espositive professionali per gelaterie, pasticcerie, bar, caffetterie e hotel quotato sul mercato Aim Italia, presenta oggi le linee strategiche e il piano industriale 2017-2020. Il gruppo di Jesi prevede per il 2017 l'apertura di una fabbrica in Cina e azioni di sviluppo in Sudamerica e nel triennio progetta il lancio di oltre 15 nuovi prodotti, basati su tecnologie nano e Internet of Things. A livello di efficientamento sono previsti interventi per migliorare l'automazione dei processi produttivi nello stabilimento di Jesi, con investimenti per 16 milioni, di cui 4,3 destinati all'internazionalizzazione, da realizzarsi entro il 2017, 6,4 milioni per l'efficientamento produttivo entro il 2018 e il resto per l'innovazione. Il gruppo guidato da Pierluigi Bocchini prevede di realizzare al 2020 ricavi superiori a 52 milioni con un cagr (tasso di crescita annua composto) del 6,8%, ebitda superiore a 8 milioni con una marginalità attesa a fine periodo del 16%, ebit di 4,2 milioni e indebitamento finanziario netto di 11 milioni con un rapporto tra posizione finanziaria netta ed equity di 0,6. Per quest'anno le stime sono: ricavi 36,6 milioni, ebitda 4,3 milioni ed ebit 2,3 milioni. Mentre per l'anno prossimo i ricavi sono attesi a 40,7 milioni, l'ebitda a 5,2 e l'ebit a 2,8 milioni. Il gruppo continuerà a puntare sul segmento gelato & pasticceria, a maggiore valore aggiunto, che rappresenta oggi oltre il 65% della produzione, con un posizionamento premium in tutto il mondo anche grazie a prestigiose partnership (Venchi, Amorino, Baci-dilatate). In particolare il gruppo intende concentrare gli sforzi di espansione in Cina e in Asia, oltre che con l'apertura di un nuovo stabilimento produttivo, anche attraverso il potenziamento della struttura commerciale nell'intera area asiatica dove si stima una crescita del fatturato con cagr 2016-2020 di oltre il 36%. In Italia ed Europa Clabo punterà a consolidare le proprie quote di mercato mentre Stati Uniti, America Latina, Medio Oriente, considerati mercati non ancora maturi, con bassa penetrazione ma con un'alta potenzialità nella pasticceria, si punterà a un'espansione graduale facendo leva su tecnologia e design. In queste aree si stima una crescita del fatturato con cagr al 2020 di oltre il 9%. Anche nel segmento bar & vetrine verticali, anche grazie alle azioni di efficientamento produttivo, si punterà a sostenere una maggiore marginalità. Clabo opera sul mercato con i brand Orion, Fb e Artic, realizza oltre il 60% del fatturato all'estero in circa 95 Paesi ed è presente con filiali commerciali in Usa, Cina e Brasile. (riproduzione riservata)

Astaldi sulle strade della California

Il gruppo italiano è in concorso al 40% con la spagnola Odebrecht e l'indiana Tati di P. Mazzoni per la gestione dei servizi costruttivi nella Metro 3 di Milano. In gara ci sarebbe anche P2

Clab, società di 233 mila azioni di cui 100 mila sono in mano al gruppo di Jesi.

Mozzetti nuovo ad del Sole 24 Ore

Beta Utensili punta a rifinanziare il debito

Clabo mira a una crescita al 2020 del 6,8% annuo

Beta Utensili punta a rifinanziare il debito

Clabo mira a una crescita al 2020 del 6,8% annuo

Beta Utensili punta a rifinanziare il debito

Clabo mira a una crescita al 2020 del 6,8% annuo

Beta Utensili punta a rifinanziare il debito

Clabo mira a una crescita al 2020 del 6,8% annuo

Beta Utensili punta a rifinanziare il debito

Clabo mira a una crescita al 2020 del 6,8% annuo

Beta Utensili punta a rifinanziare il debito

Clabo mira a una crescita al 2020 del 6,8% annuo

Beta Utensili punta a rifinanziare il debito

Clabo mira a una crescita al 2020 del 6,8% annuo

Beta Utensili punta a rifinanziare il debito

Clabo mira a una crescita al 2020 del 6,8% annuo

Beta Utensili punta a rifinanziare il debito

Clabo mira a una crescita al 2020 del 6,8% annuo

Beta Utensili punta a rifinanziare il debito

Clabo mira a una crescita al 2020 del 6,8% annuo

Beta Utensili punta a rifinanziare il debito

Clabo mira a una crescita al 2020 del 6,8% annuo

Beta Utensili punta a rifinanziare il debito

Clabo mira a una crescita al 2020 del 6,8% annuo